

2

**REGOLAMENTO
DELLA COMMISSIONE PERMANENTE
PER LA FORMAZIONE
PASTORALE**

CPFP/2000

N O T A

Il presente regolamento, approvato dalla sessione congiunta dell'Assemblea generale dell'UCEBI e del Sinodo delle chiese metodiste e valdesi con l'articolo M/AS-SI/2000, viene indicato con la sigla CPFP/2000.

La Chiesa evangelica valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi) e l'Unione cristiana evangelica battista d'Italia ritengono necessario dotarsi di uno strumento comune per seguire i nuovi pastori e pastore nel loro periodo di prova nella chiesa, ad applicazione e verifica pratica dopo la conclusione dello studio teologico. A tal fine la Chiesa evangelica valdese istituiva nel 1993 una commissione permanente per la formazione pastorale (35/SI/93) e la dotava di un regolamento (100/SI/97) che "accompagnasse la formazione e seguisse il tirocinio pratico di coloro che si preparano a svolgere il ministero pastorale nella chiesa". La commissione ha inteso tale compito seguendo e accompagnando i candidati e le candidate nel loro lavoro pastorale e organizzando per loro seminari di verifica e di aggiornamento. Nel quadro della collaborazione fra le dette chiese appare opportuno che, tenendo nel dovuto conto la diversità degli ordinamenti relativi all'avvio e all'esercizio del ministero pastorale, anche questo lavoro venga svolto insieme, a conclusione di una formazione teologica comune e in considerazione della somiglianza di situazioni e compiti in vista di una comune testimonianza nel nostro paese.

Art. 1 – *(costituzione)*

È costituita una "commissione permanente per la formazione pastorale" (CPFP) comune per la Chiesa evangelica valdese - Unione delle chiese metodiste e valdesi e per l'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia per accompagnare la formazione e la prova di coloro che si accingono a svolgere il ministero pastorale nelle chiese.

Art. 2 - *(composizione)*¹

La Commissione permanente per la formazione pastorale è nominata annualmente dalla Tavola valdese e dal Comitato Esecutivo dell'UCEBI. La Tavola valdese nomina da cinque a sette membri, assicurando la rappresentanza metodista. Il Comitato Esecutivo dell'UCEBI nomina tre membri. Tavola valdese e Comitato Esecutivo dell'UCEBI nominano congiuntamente il coordinatore della Commissione.

¹ Così modificato con G/AS-SI/2022.

Art. 3 – (*scopi*)

La commissione permanente per la formazione pastorale ha le seguenti funzioni:

A) Per quanto riguarda l'ordinamento battista:

- concorre alla formazione dei candidati e delle candidate al ministero pastorale in servizio di prova sia direttamente, sia in contatto con il membro o i membri del Collegio pastorale incaricati dallo stesso di seguirli, nonché con i consigli di chiesa interessati o i consigli delle associazioni regionali nel caso previsto dall'art. 33 bis del regolamento dell'UCEBI;
- assiste, in accordo con il Dipartimento di teologia, le/gli studenti in teologia nell'approfondimento della loro vocazione;
- organizza seminari di formazione e di verifica del lavoro pastorale dei candidati e delle candidate;
- raccoglie, su richiesta del Collegio pastorale, la documentazione atta a valutare l'idoneità dei candidati e delle candidate;
- tiene i contatti con la Facoltà valdese di teologia per le materie e le iniziative di comune interesse.

B) Per quanto riguarda l'ordinamento valdese:

- concorre alla formazione dei candidati e delle candidate al pastorato durante il periodo di prova sia direttamente, sia in contatto con i/le pastori/e di riferimento nominati dalla Tavola e con i concistori e consigli di chiesa e di circuito interessati;
- assiste le/gli studenti in teologia nell'approfondimento della loro vocazione;
- organizza seminari di formazione e di verifica del lavoro pastorale dei candidati e delle candidate, che sono tenuti a frequentarli;
- raccoglie per la Tavola la documentazione da presentare al corpo pastorale in vista della consacrazione;
- accoglie, su segnalazione della Tavola, le pastore e i pastori stranieri che iniziano il lavoro nella chiesa;
- tiene i contatti con la Facoltà valdese di teologia per le materie e le iniziative di comune interesse.